

---

Movimento internazionale di volontari, indipendente e apolitico, che promuove l'educazione alla pace e l'amicizia interculturale.

---

Ciascun/a candidato/a al Consiglio Nazionale deve restituire questa form rispondendo alle seguenti domande (non più di 1 facciata) inviandola a [office@it.cisv.org](mailto:office@it.cisv.org) entro domenica 26 aprile 2020.

Nome .....Cesare.....

Cognome ...Miozzo.....

1) La tua esperienza all'interno dell'associazione CISV

*Ho iniziato come delegato al villaggio, Chambéry – 1998 e proseguito con varie esperienze come delegato (IC, Christmas camp – come si chiamavano allora gli YM natalizi, summer camp – prima che si trasformasse in step up, seminar). Il mio primo impegno come volontario per l'associazione è iniziato con il ruolo di Kitchen Staff al villaggio ospitato dalla sezione di Padova nel 2004. Negli anni sono stato attivo nel JBPD, ho avuto occasione di accompagnare due delegazioni villaggio, di fare staff un paio di volte. Pur non essendomi mai candidato ho partecipato alle riunioni di direttivo di sezione per qualche anno.*

*Successivamente all'esperienza come leader ho iniziato ad essere coinvolto a livello nazionale come trainer leader villaggi, successivamente come coordinatore Villaggi e infine Chair Comitato Programmi e Formazione. Durante il mio mandato come Chiar CPF siamo riusciti ad ideare e avviare il primo Horizon Camp.*

*Per il mandato 2017-2020 sono stato eletto come consigliere nazionale. Mi sono occupato prevalentemente di RM, assicurazione e GDPR.*

2) Le tue competenze personali/professionali che porteresti all'interno del Consiglio Nazionale

*Sono ingegnere e mi occupo attualmente di verifiche tecniche in ambito ferroviario. Ho qualche conoscenza nel settore del risk management. Ho esperienza con procedure e sistemi di gestione. Ho esperienza come insegnante di ripetizioni e come volontario nell'associazione.*

3) Il Consiglio Nazionale si occupa direttamente o indirettamente di varie tematiche tra cui si elencano a titolo esemplificativo: programmi educativi, sviluppo sul territorio e supporto alle Sezioni, risk management, aspetti giuridici e assicurativi, relazioni esterne, fundraising..

In quale/i di queste aree potresti portare le tue competenze personali? In che modo?

*Sicuramente RM e aspetti assicurativi essendome occupato in parte già durante lo scorso mandato. C'è il processo di adeguamento al GDPR da portare avanti.*



*Altri ambito sono i programmi educativi essendo occupato sia di training che di coordinamento dei comitati che se ne occupano.*

- 4) Come vedi il CISV Italia fra 5 anni, soprattutto in seguito alla fusione delle 14 Sezioni e CISV Italia in un unico ente? Quali opportunità di crescita e sviluppo ci sono?

*Fatto il grande sforzo di realizzare i presupposti per la fusione durante lo scorso mandato, con questo si spera di cominciare a trarne i frutti. Le aspettative sono relativamente all'avvio di nuove sezioni e in generale alle sinergie ottenibili dall'essere unico ente giuridico (partecipazione a bandi, collaborazioni con LMO su territorio nazionale, gestione collettiva di progetti educativi "speciali" - vedi l'Horizon Camp 2020 durante l'emergenza Covid, ottimizzazione di risorse e spese, investimento in progetti di portata maggiore di quanto potesse fare la singola sezione o il nazionale in autonomia, collaborazioni con università sul territorio nazionale...). Sicuramente credo debba essere portata anche all'attenzione del CISV Internazionale il grande sforzo di gestione e le capacità che possiamo esprimere come NA.*

*Nella prospettiva a 5 anni esistono degli elementi di preoccupazione che è necessario gestire come la possibile cancellazione di IC, IPP e una maggiore richiesta di ospitalità da parte del CISV Italia. Inoltre è tutto da capire l'effetto del Covid sul sistema di ospitalità dei prossimi anni e su eventuali modalità di risk management "post-covid" da implementare nei programmi.*

*Tra 5 anni spero di vedere un CISV Italia con qualche sezione in più su un'estensione territoriale maggiore e con un'offerta di programmi educativi più ampia, che possa coprire necessità educative differenti.*

- 5) Il 2020 è un anno particolare per CISV, in cui già tutti i programmi di aprile e giugno-agosto sono stati cancellati con una serie di conseguenze. Come pensi che CISV Italia possa reagire a questa situazione?

*È importante monitorare gli spazi di apertura che saranno concessi dal Governo e dalle Regioni in modo da poter essere pronti ad offrire dei programmi educativi in linea con i regolamenti che saranno emessi. Bisognerà essere pronti a gestire un periodo in cui ci saranno delle limitazioni alle modalità normali con cui abbiamo sempre organizzato i programmi.*

*Nel breve periodo ben vengano gli sforzi locali e del Comitato Programmi e Formazione (Building Bridges) sperando che questa sia solo una modalità limitata nel tempo. Altrimenti sarà necessario ampliarne la portata.*

